

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA
DI AVELLINO**

Estratto dal Registro delle deliberazioni

DETERMINAZIONE
COMMISSARIALE

VERBALE N. 316

DEL 27/03/2013

OGGETTO: Attivazione
procedure di mobilità e contratti
a tempo determinato.
Approvazione regolamento
aziendale per la nomina delle
commissioni esaminatrici in
sede di assunzione di
personale.

L'anno duemilatredici.....

il giorno del mese
di..... alle ore in
Avellino, nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case

Popolari della Provincia di Avellino,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

assistito dal Direttore con le funzioni di segretario;

CONSIDERATO

che durante il corrente anno è previsto il pensionamento
del dirigente del Settore Amministrativo e di altri 3 (tre)
dipendenti;

che lo scorso anno il dirigente del Settore Tecnico è stato
collocato in quiescenza;

che con la legge regionale n. 1 del 19.1.2007 e la legge
regionale n. 1 del 30.1.2008 hanno risolto il rapporto di
lavoro 12 (dodici) dipendenti di cui 2 (due) dirigenti;

VERIFICATO

che ai sensi delle leggi regionali suindicate l'Ente era
autorizzato ad assumere un numero pari al 30% del
personale cessato ossia 4 (quattro) unità;

CONSIDERATO

che con delibera n. 258 del 19.10.2007, è stata
rimodulata la pianta organica con una dotazione organica
di n. 53 unità;

che attualmente il numero di dipendenti dell'Ente è di n.
40 (quaranta) unità a tempo indeterminato e n. 1 unità a
tempo determinato, riconducendosi a n. 36 per effetto dei
pensionamenti suindicati;

che l'attività dell'Ente ha subito un incremento, sia per effetto delle convenzioni di gestione degli alloggi in locazione stipulate con i comuni, sicuramente destinate ad aumentare, sia per effetto della introduzione dell'IMU, sia per effetto delle ultime norme in materia di cessione alloggi, generando esigenza di personale nell'area amministrativa;

che in conseguenza dei collocamenti in quiescenza del personale che ha beneficiato delle leggi regionali n. 1 del 19.1.2007 e n. 1 del 30.1.2008 e di quelli che andranno nel corso dell'anno risulta una economia di spesa pari a circa € 700.000,00;

VISTO

il regolamento aziendale che disciplina le modalità di nomina delle commissioni esaminatrici in sede di assunzione di personale a qualsiasi titolo e le modalità di formazione delle relative graduatorie, predisposto anche con riferimento al Regolamento degli Uffici e dei Servizi e allineato a quanto disposto dagli artt. 35 comma 3 lettera e) e 35 bis del D.Lgs 165/2001;

PRESO ATTO

che in data 26.3.2013 è stata resa la prevista informativa alle OO.SS.;

VISTI

gli art. 30, 35 e 36 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165;

il D. Lgs. 6.9.2001 n. 368 e ss.mm.ii.;

le norme contrattuali vigenti in materia;

l'art. 9 delle Legge Regione Campania n. 38 del 24.12.2012;

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa, di attivare la procedura di per l'assunzione di n. 3 unità attraverso la mobilità di cui all'art. 30 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e ss.mm.ii., e di n. 1 unità a tempo determinato;

Di approvare il regolamento aziendale, appresso riportato, che disciplina le modalità di nomina delle commissioni esaminatrici in sede di assunzione di personale a qualsiasi titolo e le modalità di formazione delle relative graduatorie, predisposto anche con riferimento al Regolamento degli Uffici e dei Servizi e allineato a quanto stabilito dagli artt. 35 comma 3 lettera e) e 35 bis del D.Lgs 165/2001;

Dare atto che è stata resa l'informativa alle OO.SS. in data 26.3.2013;

Demandare, al Direttore Generale, l'adozione dei provvedimenti consequenziali per la esecuzione concreta del presente atto di indirizzo.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI della provincia di Avellino

Regolamento per le modalità di nomina delle
commissioni esaminatrici in sede di assunzione di
personale e formazione delle relative graduatorie

TITOLO I - Premessa

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di nomina delle commissioni esaminatrici in sede di assunzione di personale a qualsiasi titolo e le modalità di formazione delle relative graduatorie.
2. Rimane collegato al Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Delibera n. 718 del 18/05/2005.
3. Viene allineato agli artt. 35 comma 3 lett. e) del D.Lgs. 165/2001 ess. mm. e ii. che detta i principi per la costituzione delle Commissioni Esaminatrici e 35 bis del D.Lgs 165/2001 che detta i principi per prevenire il fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.

TITOLO II – Commissioni

Art. 2 – Modalità di nomina delle commissioni esaminatrici

1. Le commissioni esaminatrici saranno nominate, all'occorrenza, dal Direttore Generale e saranno formate generalmente da tre membri:
 - Direttore Generale oppure Coordinatore del Settore di destinazione del reclutamento del personale;
 - Posizione Organizzativa dell'Ufficio di destinazione del reclutamento del personale;
 - Responsabile Ufficio del Personale nella qualità di segretario;
2. Qualora ci fosse bisogno di competenze specifiche, non presenti all'interno dell'Ente, può essere nominato un quarto componente con provata esperienza nella materia.

TITOLO III – Criteri per la formazione delle graduatorie

Art. 3 - Requisiti generali

1. I candidati devono essere cittadini italiani o di altro stato dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza ed un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. I candidati devono essere in possesso dell'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del posto da ricoprire. L'Amministrazione ha facoltà di disporre l'accertamento dell'idoneità in qualsiasi momento, anche preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro. I concorrenti portatori di handicap, di cui alle leggi 104/92 e 68/99, devono specificare nella

domanda di partecipazione alla selezione l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, fornendo alla Commissione esaminatrice gli elementi necessari affinché la stessa possa concordarli in relazione allo specifico tipo di prova.

3. Età non inferiore agli anni 18.
4. Per i concorrenti di sesso maschile posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.
5. Titolo di studio in relazione alle professionalità da rivestire, con riferimento ai regolamenti aziendali e alla normativa contrattuale di comparto.
6. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati da altro impiego pubblico, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito l'impiego con documento falso o nullo e coloro che siano stati dichiarati interdetti o sottoposti a misure tali che escludano dalla nomina agli impieghi presso enti pubblici ovvero coloro che siano stati licenziati ai sensi delle normative vigenti in materia disciplinare.

Art. 4 – Mobilità

1. La Commissione esaminatrice formerà una graduatoria delle domande pervenute nei termini e con le caratteristiche specificate nel bando apposito, procedendo ad una valutazione del personale e all'attribuzione dei punteggi sulla base:
 - dei titoli di studio;
 - dei titoli di servizio;
 - del curriculum professionale;
 - di un colloquio inerente le materie da conoscere per il posto da ricoprire;
2. Il bando sarà organizzato dalla Commissione esaminatrice attribuendo il peso, per ognuno dei precedenti criteri di valutazione, in relazione alla mansione da coprire.
3. A parità di punteggio avrà precedenza il candidato:
 - con più carico familiare;
 - più giovane di età;
4. Le procedure selettive si devono concludere entro tre mesi dalla data dello svolgimento della prova selettiva e l'Amministrazione si riserva la facoltà, con provvedimento motivato, di prorogare e/o riaprire i termini della selezione e/o di non procedere alla copertura del/dei posto/i oggetto di selezione; inoltre può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione di un candidato per difetto dei requisiti richiesti.

Art. 5 – Tempo determinato/indeterminato

1. Le tipologie di eventuali prove d'esame sono stabilite nel bando e possono essere teoriche e/o pratiche.
2. Come per l'art. 4 la Commissione esaminatrice procederà alla predisposizione del bando e alla graduatoria delle domande pervenute nei termini e con le caratteristiche specificate nel bando stesso procedendo all'attribuzione dei punteggi sulla base di quanto segue:

- titoli di studio;
 - titoli di servizio;
 - altri titoli;
 - curriculum professionale;
 - eventuali prove d'esame.
3. Nel caso di concorsi/selezione per titoli ed esami la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli e del curriculum al voto complessivo riportato nelle eventuali prove d'esame.
4. Le procedure selettive si devono concludere entro tre mesi dalla data dello svolgimento della prova selettiva.

TITOLO – Applicazione

Art. 6 Accesso ai dati

1. Le modalità per le sedute di esame e di valutazione saranno specificate nel bando predisposto dalla Commissione esaminatrice e saranno rese pubbliche mediante affissione all'albo pretorio dell'Ente e pubblicate sul sito internet nell'apposita sezione: www.iacpav.it.
2. Le stesse saranno utilizzate per rendere pubbliche le graduatorie; eventuali richieste di accesso agli atti del concorso saranno prese in considerazione ed evase dalla Commissione esaminatrice.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196 del 30/03/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Personale dell'IACP di Avellino – Via Due Principati, 156 e saranno trattati presso il suo Centro Elaborazione Dati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti all'esclusiva gestione del rapporto stesso.
2. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.
3. l'interessato gode dei diritti di cui agli artt. 7 e 8 del D.Lgs 196 del 2003, che potranno essere fatti valere nei confronti dell'IACP di Avellino – Settore Amministrativo – Ufficio Personale.

Art. 8 - Entrata in vigore

1. Le norme contenute nel presente regolamento entrano in vigore dall'approvazione da parte del Commissario Straordinario dell'Ente con delibera n _____ del _____

Art. 9 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rimanda alle disposizioni contrattuali del Comparto Regioni e Autonomie Locali nonché al D.Lgs 165/2001 e ss. mm. e ii. e alle altre norme di leggi vigenti.

=====

VISTO

Per la legittimità

IL DIRETTORE GENERALE

ing. Antonio GUASTAFERRO

=====